



ISTITUTO DELL'APPROCCIO
CENTRATO SULLA PERSONA

Trento, Villa S. Ignazio, V. Laste 22 - Corso Integrativo di formazione al counselling livello base AILED TN 7- Periodo: 2019-2020

Docenti: Giuseppina Gottardi, Alessia Franch, Franco Perino, M. Pia Sacchi, Sara Gobbi

Breve presentazione:

Il counselling è attività professionale disciplinata dalla legge 4 (gennaio 2013). Il corso denominato “Anno Integrativo Led-Iacp” è **riservato a coloro che hanno frequentato il Biennio di Educazione al Dialogo** organizzato dall'Associazione LED e a **chi ha conseguito un attestato equivalente**.

Intende pertanto approfondire le conoscenze e sviluppare le competenze dei professionisti dell'area educativa, sociale e sanitaria nella relazione di aiuto e nel counselling secondo la teoria e la pratica dell'Approccio centrato sulla Persona di C. Rogers. In tale approccio la persona umana è vista in modo olistico, considerata degna di fiducia e capace di scelte consapevoli e responsabili. L'helper è un facilitatore del processo di autoconsapevolezza del cliente e fondamentale risulta l'attenzione ai suoi vissuti emozionali. L'accettazione e la comprensione empatica dei vissuti della persona, uniti alla congruenza del facilitatore, permettono lo sviluppo da parte del cliente di un processo positivo di scoperta delle sue risorse e di empowerment.

Tali condizioni sono riconosciute nella comunità scientifica come necessarie per la qualità di tutte le relazioni e in particolare della relazione di aiuto e di counselling.

Il percorso formativo proposto si basa fundamentalmente sugli assunti teorici e sul patrimonio di esperienze pratiche e di ricerche scientifiche dell'approccio centrato sulla persona di Carl Rogers, cofondatore nel 1979 insieme a Charles Devonshire ed Alberto Zucconi dell'Istituto dell'Approccio centrato sulla Persona con sede a Roma (pz. V. Emanuele II, 99). Alla teoria psicologica di C. Rogers, considerata fondamentale rispetto allo sviluppo della personalità, alla qualità delle relazioni interpersonali e alla crescita psicologica, vengono affiancate altre teorie psicologiche considerate utili nella relazione di aiuto (in particolare le teorie di A. Maslow e J. Bowlby), le conoscenze provenienti dalla ricerca nel campo della psicologia generale e clinica, della comunicazione, dei gruppi, della promozione della salute e del benessere e le riflessioni teoriche e metodologiche derivate dall'applicazione dell'approccio centrato sulla persona al counselling e all'intervento psicopedagogico in particolari ambiti di relazione di aiuto.

Obiettivi generali:

Finalità fondamentale del corso base di counselling centrato sulla persona è la formazione globale di una persona formata per una efficace relazione di aiuto nel proprio ambito professionale e nel counselling all'interno del proprio servizio. Quindi consapevole dei processi relazionali in tutti i loro diversi aspetti, disponibile a mettersi in gioco a livello personale, aperta all'esperienza e all'apprendere continuamente da sé e dagli altri, capace di riflessione su di sé e autovalutazione, capace di integrare stimoli teorici e pratici, capace di considerazione positiva incondizionata e comprensione empatica.

Obiettivi specifici

1. Sviluppare gli atteggiamenti fondamentali per la relazione di aiuto e le relazioni interpersonali: congruenza, considerazione positiva incondizionata, comprensione empatica.
2. Apprendere una metodologia corretta nel lavoro professionale: saper osservare e leggere un processo individuale o di gruppo, saper facilitare l'autocomprensione e la rielaborazione delle emozioni, saper gestire conflitti di bisogni o di valori, saper lavorare in gruppo, possedere una “bussola” per orientarsi nel lavoro professionale.
3. Sviluppare conoscenze e competenze specifiche per la relazione di aiuto professionale e il counselling: in particolare le abilità di counselling, l'autovalutazione, l'apprendere dall'esperienza, saper integrare teoria e pratica.

Metodologie di apprendimento:

Secondo il modello formativo tipico del nostro approccio, nel corso si privilegerà una metodologia che prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti, la rielaborazione delle esperienze e l'imparare gli uni dagli altri. Sarà cura dello staff facilitare la formazione di una "comunità di apprendimento", basata sul rispetto reciproco, la capacità di ascolto, la fiducia e l'autenticità, così da facilitare il processo di apprendimento sia negli aspetti di crescita personale che per quanto riguarda le competenze professionali. Quindi, pur offrendo molte informazioni teoriche, il corso utilizza prevalentemente una **metodologia esperienziale** che permette la riflessione sulle esperienze personali e professionali dei corsisti e l'integrazione di teoria e pratica. Verranno utilizzate lezioni frontali interattive, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria... Un'attenzione particolare sarà data all'introduzione di una metodologia corretta di apprendimento dalle esperienze: diario, integrazione cognitiva condivisa, autovalutazione ecc.

Contenuti teorici ed esperienziali :

Poiché l'obiettivo principale dell'anno integrativo per ex biennisti del Led o persone in possesso di attestato equivalente, è quello di fornire ai partecipanti conoscenze e competenze relative alla relazione di aiuto e al counselling che non hanno avuto spazio nel programma del corso da essi frequentato, si ritiene necessario focalizzare gli input teorici ed esperienziali del corso integrativo soprattutto sulle seguenti aree:

1. La teoria della personalità di C.Rogers e la teoria delle relazioni interpersonali: concetti fondamentali. La psicologia umanistica. Differenze rispetto ad altri approcci.	2. I bisogni fondamentali della persona in relazione con la crescita psicologica, le basi della personalità, le emozioni (Maslow, Rogers, Bowlby).
3. La teoria delle relazioni interpersonali nella vita quotidiana: relazione educativa; formazione di una autostima realistica, sviluppo della capacità di empatia e dell'altruismo.	4. La comunicazione: intenzionalità e semiosi. Il linguaggio non verbale. Funzioni della comunicazione nel contesto delle relazioni interpersonali nella vita quotidiana, nella relazione di aiuto e nei gruppi di lavoro.
5. Le emozioni: importanza nella vita psicologica delle persone; importanza nel counselling.	6. La paura, l'ansia.
7. La vergogna, il senso di colpa.	8. Rabbia e aggressività.
9. Evento di crisi, perdita e lutto; tristezza, malinconia, depressione.	10. Comunicazione disfunzionale e comunicazione efficace (in relazione con le emozioni e la congruenza).
11. I gruppi; i gruppi e l'organizzazione di appartenenza; leadership, comunicazione e clima.	12. La facilitazione della comunicazione in un gruppo centrato sui partecipanti e in un gruppo centrato sul compito.
13. Teoria e metodologia del counselling: i confini; la differenza rispetto ad altre professioni; la facilitazione, le fasi del processo	14. Applicazione dell'approccio ad ambiti diversi in relazione con i bisogni formativi dei corsisti (salute nei luoghi di lavoro, scuola, sanità, assistenza sociale...).
15. Come costruire il setting in ambiti professionali diversi in coerenza con il paradigma.	16. Elementi di psicopatologia e modalità di invio allo specialista
17. La rete naturale delle relazioni di sostegno, la rete interprofessionale.	18. L'etica professionale.

Attività esperienziali:

Ogni *lezione* sarà *dialogata* e accompagnata da *esercitazioni* attinenti l'argomento **finalizzate alla crescita personale ai fini professionali e/o da lavori di gruppo finalizzati alla rielaborazione dei contenuti proposti.**

Alcuni input teorici saranno introdotti a *integrazione cognitiva dell'elaborazione di esperienze ed esercitazioni* dei corsisti.

Problemi di applicazione dell'approccio ad ambiti professionali diversi saranno affrontati anche con la *stesura della tesina* che sarà orientata **all'integrazione di teoria e pratica**.

La *gestione della comunicazione nei gruppi* sarà appresa gradualmente attraverso **l'integrazione cognitiva dell'esperienza del gruppo di incontro**. Il **gruppo di incontro** è un'esperienza di gruppo finalizzata all'incontro autentico da persona a persona. Si tratta di un'esperienza in cui è possibile apprendere molte cose su di sé, sugli altri, sulla comunicazione, sulle relazioni, sul processo del gruppo, sulla facilitazione del processo di gruppo....

Verrà dato ampio spazio ai **Laboratori di empatia** assicurando ad ogni partecipante nel ruolo di facilitatore la *supervisione* di un membro dello staff. Il Laboratorio di empatia consiste in un *colloquio* dove un partecipante si sperimenta nel ruolo di **Facilitatore** (persona che cerca di offrire il proprio aiuto attraverso l'ascolto e la comunicazione della propria comprensione), mentre un'altra Persona espone un proprio problema reale assumendo il ruolo di **Cliente**. Le altre persone presenti assumono il ruolo di **Osservatori** e al termine del colloquio offrono al Facilitatore il proprio *feedback*. Il docente presente offre una **supervisione al Facilitatore** utilizzando quanto avvenuto a scopo didattico.

Calendario del corso:

Il corso si articolerà in 15 incontri con cadenza mensile, di cui 4 nella forma di mini intensivo (3 giornate) e 11 nella forma di fine settimana, il sabato giornata intera e la domenica mezza giornata.

Costo: La quota di iscrizione è di euro **200 + IVA 22%** (= **244 euro**). Il costo del corso è di euro **2200 + IVA (al momento al 22 %)** in **15 rate mensili**.

STAFF DOCENTE:

Direttore del corso: Giuseppina Gottardi (Trento): Psicologa, psicoterapeuta, pedagoga. Da circa trent'anni lavora nel campo della formazione degli operatori sociali (educatori professionali, insegnanti, operatori socioassistenziali, personale infermieristico...). Consulente in alcune scuole e supervisore di counsellors e operatori che lavorano con i minori. Dal 2003 direttore dei corsi di counselling dello Iacp della sede di Trento.

Docenti che si alternano nel corso:

Franco Perino (Bolzano): Medico, dermatologo, psicoterapeuta. Lavora come dermatologo all'Ospedale di Bolzano. Da più di vent'anni si occupa della formazione del personale medico e paramedico nella relazione di aiuto e nella comunicazione efficace. È interessato particolarmente alla medicina centrata sulla persona, alla promozione della salute e alla gestione dello stress.

Maria Pia Sacchi (Trento): Psicologa formata nell'approccio centrato sulla persona. Si è occupata particolarmente di psicologia di comunità e di formazione di operatori sociali, genitori e insegnanti. Dal 2004 formatore nei corsi di counselling dello IACP.

Alessia Franch (Trento): Psicologa, psicoterapeuta nell'approccio centrato sulla persona, si occupa prevalentemente di formazione e supervisione di operatori sociali (studenti del corso di laurea in educazione professionale, operatrici di asilo nido, insegnanti).

Sara Gobbi (Trento): Psicologa, psicoterapeuta nell'approccio centrato sulla persona, è interessata particolarmente al Pronto Soccorso Emozionale e si occupa di formazione per operatori sociali (in particolare insegnanti) e di consulenza e psicoterapia con particolare attenzione alle giovani madri.

Presenza al corso:

A tutti i partecipanti al corso è richiesto di firmare mattina e pomeriggio per documentare la presenza. È richiesta la presenza per l'85% delle ore totali del corso allo scopo di conseguire il diploma finale.

Il **diploma di formazione al counselling centrato sulla persona livello base** permette di iscriversi come counsellor al CNCP (Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti) e di svolgere attività di counselling nell'ambito del proprio servizio di appartenenza. Inoltre permette di accedere alla *formazione al counselling professionale* (livello professionale) e a quella *per formatori* curata dallo IACP (Metodo di T.Gordon per persone efficaci; Kids workshop di B.Williams; Promozione della salute ...)

Verifiche e valutazione apprendimento:

La **valutazione dell'apprendimento è parte sostanziale del processo formativo con ricaduta sullo stesso**. Pertanto avviene nella forma dell'*autovalutazione condivisa oralmente nel gruppo* e del *feedback di docenti e compagni di corso* in maniera continua *in itinere* e in modo specifico *al termine* del percorso per quanto riguarda tutte le competenze attese; inoltre le competenze di *riflessione sull'esperienza e di integrazione di teoria e pratica* saranno sviluppate attraverso la compilazione di una *tesina* su un argomento trattato nell'ambito del corso e di interesse del corsista; la tesina, finalizzata all'integrazione di teoria e pratica, verrà presentata e discussa *al termine* del corso, ricevendo anche in questo caso il feedback di docenti e compagni. La *verifica dell'apprendimento delle conoscenze teoriche* verrà fatta in modo condiviso al termine del percorso. Inoltre a conclusione del percorso verrà richiesta la compilazione del *questionario verifica del grado di soddisfazione e della qualità percepita e questionario feedback al docente*.

Residenzialità: Sarà possibile alloggiare presso Villa S.Ignazio, Via Laste 22, Trento, tel 0461 238720, prenotando direttamente. Vitto e alloggio saranno a carico del corsista.

Per informazioni: - SEGRETERIA CENTRALE – Roma– 06 77200357 - e-mail: segreteria.centrale@iacpedu.org; oppure telefonando per il colloquio di ammissione a G.Gottardi, 0461810065, 328 7691439, giuseppina.gottardi@iacpedu.org.